



REGIONE BASILICATA

DISPOSIZIONI OPERATIVE

**ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
DELL'OFFERTA TURISTICA ANNO 2009/2010**

Premessa

Art. 1 – Obiettivi

Art. 2 – Soggetti beneficiari e localizzazione

Art. 3 – Iniziative ammissibili

Art. 4 – Spese ammissibili

Art. 5 – Tipologia ed intensità delle agevolazioni

Art. 6 – Soggetto attuatore

Art. 7 – Documentazione richiesta

Art. 8 – Valutazione delle domande e ammissibilità a finanziamento

Art. 9 – Erogazione dei contributi

Art. 10– Revoca dei contributi

Art. 11– Informazioni sul procedimento

Art. 12– Trattamento dei dati e responsabile del procedimento

ALLEGATO A – Modello di domanda di contributo

ALLEGATO B – Dichiarazione rese ai sensi dell'Art.7 punto 1) delle "Disposizioni operative"

Articolo 1 - OBIETTIVI

Le presenti Disposizioni operative sono finalizzate a:

- a) Definire procedure, modalità e tempi per la erogazione di incentivi relativi alla promozione e commercializzazione della offerta turistica regionale;
- b) incrementare ed intercettare flussi turistici verso la Basilicata, stimolando l'adeguamento dell'offerta alle evoluzioni della domanda, ed il prolungamento della stagionalità;
- c) favorire il processo di internazionalizzazione in forma aggregata delle piccole e medie imprese turistiche, nonché l'accesso alle reti di Information and Communication Technology;
- d) sollecitare ed avviare concrete azioni di co-marketing tra Regione Basilicata, A.P.T. e imprese del settore;
- e) stimolare aggregazioni di operatori privati e partenariati pubblico/privati, quali prime ed operative espressioni dei prossimi Sistemi Turistici Locali, nelle possibili articolazioni in PIOT (Progetti Integrati Offerta Turistica) e Reti Tematiche, secondo le linee strategiche indicate dal Piano Turistico regionale approvato con D.G.R.n. 143 del 3 febbraio 2009.

La somma stanziata è di **€. 500.000,00**

Articolo 2 – SOGGETTI BENEFICIARI E LOCALIZZAZIONE

Possono accedere alle agevolazioni:

- ✓ Consorzi e Società Consortili, anche miste o in forma cooperativa senza scopo di lucro, tra imprese operanti nel settore del turismo;
- ✓ Consorzi di secondo grado tra consorzi operanti nel settore del turismo;
- ✓ Agenzie di Viaggio e Tour operator, limitatamente ad iniziative di realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici così come disciplinati dal D.Lgs. n. 206/2005, capo II.

I beneficiari devono avere sede operativa in Basilicata ed essere in possesso dei requisiti di Piccole e Media Imprese (PMI) secondo la definizione di cui dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005.

Possono far parte dei Consorzi anche Enti locali o altri soggetti pubblici.

Ciascun Consorzio o Società Consortile deve essere costituito da minimo 15 soggetti ed almeno il 70 % dei soci deve essere composto da imprese turistiche e ricettive, incluse quelle dei settori agriturismo ed extra – alberghiero, nonché da soggetti esercitanti le attività di cui all'art.1 del D.P.C.M. 13 settembre 2002, rappresentativi di tipologie di offerta ed aggregazioni di prodotti differenti.

I Consorzi di secondo grado devono registrare l'adesione di almeno due Consorzi ed essere organizzati secondo analogia di offerta turistica.

Il soggetto proponente deve essere dotato di struttura organizzativa e tecnica adeguata alla complessità delle iniziative programmate e deve indicare le professionalità che saranno coinvolte nelle fasi di realizzazione delle attività e le attrezzature tecniche utilizzate.

Per l'azione specifica di commercializzazione, ovvero per le sole iniziative che riguardano i pacchetti tutto compreso regolamentati dal D. Lgs. n. 206/2005, capo II, e dalla L.R. n. 8 del 1999, il consorzio deve essere titolare di Agenzia di viaggio o, comunque, tra i soci del Consorzio deve figurare almeno un' Agenzia di viaggio che porrà in essere, in nome e per conto del consorzio, le eventuali azioni di commercializzazione regolamentate dalle norme di cui sopra .

Il programma di promo – commercializzazione deve essere relativo all'insieme delle imprese effettivamente partecipanti al progetto.

Non sono ammissibili le istanze presentate da soggetti che, già beneficiari di contributi riconosciuti a valere su precedenti bandi regionali per le medesime finalità ed ai quali sia stato notificato provvedimento di revoca del contributo concesso, non abbiano provveduto a restituire le somme indicate nel provvedimento di revoca alla data della presentazione della domanda.

Articolo 3 – INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando i programmi di promo-commercializzazione che non abbiano avuto inizio in data antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo, concernenti in via generale la **“Organizzazione di iniziative in Italia e all'estero dirette alla promozione di contatti con la domanda potenziale”** declinabile, in particolare, nelle seguenti azioni specifiche:

- a) **Partecipazione a manifestazioni fieristiche** di settore, fiere pubbliche, borse specializzate, roadshow, workshop di settore, expò.
- b) **Campagne promo – pubblicitarie**, attraverso l'utilizzo dei media, compreso spazi pubblicitari sul web, mirate a presentare l'offerta ricettiva agli operatori nazionali e internazionali.
- c) **Organizzazione di pacchetti e prodotti turistici, itinerari ed eventi**, e conseguente inserimento dell'offerta in cataloghi, anche on line, di Tour operator Esteri o Nazionali e Compagnie Aeree.
- d) **Creazione ed implementazione di mailing list, banche dati e reti informative e di servizio**, al fine di presentare e proporre pacchetti turistici.
- e) **Realizzazione e pubblicazione di repertori, depliant, manifesti ecc.** con esclusione della semplice ristampa di materiale già edito.

- f) **Realizzazione di materiale informativo attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie** al servizio della promozione turistica quali dvd, podcast, guide turistiche in formato audio video da scaricare su lettori mp3 e mp4, cellulari ed i Pod., redatti in lingua estera o italiana a secondo del mercato di riferimento.
- g) **Iniziative di direct marketing**, trade – marketing e co – marketing nazionale e internazionale.
- h) **Servizi** di navette e transfert da e per gli aeroporti pugliesi e campani per i propri clienti sulla base esclusivamente di contratti con imprese di trasporto e come supporto ad accordi con vettori e tour operators, nel limite massimo del 30% del costo totale ammesso del progetto.
- i) **Introduzione dell'innovazione tecnologica**, con particolare riferimento all'informatica e alla telematica; turismo on line, tecniche e sistemi di prenotazione e tele-prenotazione di posti-letto, centri di prenotazione, pagamenti on line delle prenotazioni e di altri servizi turistici offerti dalle imprese, software gestionali se dotati di interfaccia web o pubblica per agevolare il turista nell'accesso diretto alle prenotazioni; progettazione di software e di reti networking tra i soci; apertura sito internet, aggiornamento di siti internet già esistenti esclusivamente se di introduzione di nuovi servizi ed applicazioni della versione web 2.0 e comunque per un importo di spesa non superiore ad €5.000,00.
- j) **Organizzazione di Educational mirati**, per giornalisti, Tour Operator Italiani e/o Stranieri, opinion leader, compresa la organizzazione di incontri promozionali, stage, workshop (con esclusione dei costi di pernottamento).
- k) **Servizi specializzati di accompagnamento e scouting per la commercializzazione**, nel limite massimo del 10% del costo totale ammesso del progetto.

Tutte le iniziative devono specificare dettagliatamente i prodotti e gli obiettivi prefissati. Non sono ammesse iniziative generiche che promuovono in modo non specializzato aree e territori, prive di offerta turistica e proposte concretamente fruibili.

Articolo 4 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese relative al costo di acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione delle attività proposte e ammissibili ai sensi delle presenti Disposizioni operative.

Oltre alle spese direttamente sostenute per i progetti, possono essere finanziate anche le relative spese generali, nei seguenti casi e secondo le seguenti modalità: progettazione ed oneri di gestione da calcolare come costi di giornate/uomo, sia nel caso di spese sostenute all'interno della organizzazione sia nel caso di servizi affidati all'esterno, limitatamente ad una percentuale massima del 10% del costo totale ammesso del progetto. Tali spese devono riferirsi

all'attività svolta in sede per la preparazione iniziale, l'organizzazione e l'esecuzione delle iniziative.

Le attività e le spese interne del consorzio non connesse alla esecuzione del programma di promo-commercializzazione oggetto del finanziamento non sono ammesse.

Non sono ammissibili incarichi di consulenza conferiti a soggetti facenti parte dell'organizzazione del soggetto proponente.

Tutti i servizi devono essere acquistati da terzi a condizioni di mercato e forniti da soggetti che svolgono attività economica organizzata in forma imprenditoriale e, ove richiesto, iscritti agli speciali albi professionali.

I titoli di spesa devono essere intestati al beneficiario ammesso al contributo.

Il contributo concesso ad un consorzio, anche di secondo grado, non può in alcun modo essere suddiviso tra le imprese aderenti allo stesso e deve essere esclusivamente utilizzato per la realizzazione del progetto ammesso a contributo.

I pagamenti dei titoli di spesa devono essere regolati esclusivamente mediante bonifico bancario, vaglia postale, assegno bancario con estratto del conto corrente, pena la non ammissibilità a contributo.

I progetti dovranno concludersi entro 15 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo.

Non sono ammissibili le azioni che abbiano unicamente diffusione regionale.

Non è spesa ammissibile l'Iva.

Articolo 5- TIPOLOGIA ED INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Il finanziamento dei progetti è in regime *de minimis*¹ e prevede la concessione di contributi in conto capitale nella misura del 50% della spesa totale prevista e dichiarata ammissibile.

Il contributo massimo concedibile è di:

¹ Il regime "de minimis" è una regola dettata dall'Unione Europea (Regolamento CE n. 1998/2006 - G.U.C.E. L 379/5 del 28/12/06) che disciplina gli aiuti pubblici alle imprese. La regola del "de minimis" implica che il destinatario dell'aiuto non possa usufruire nell'arco di tre esercizi finanziari (periodo determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa) di finanziamenti pubblici complessivi, assegnati sotto forma di "de minimis", superiori a 200.000 Euro, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuto. Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada detto importo non potrà superare, invece, i 100.000 Euro. Non entrano a far parte del tetto di contributo a titolo del "de minimis", appena indicato, i contributi ricevuti a valere su regimi di aiuto notificati alla Commissione Europea e da questa approvati.

- ✓ 50 mila euro per ciascun richiedente, in caso di consorzi o società consortili;
- ✓ € 100.000,00 per ciascun richiedente in caso di consorzi di secondo grado;
- ✓ € 20 mila euro per ciascun richiedente, In caso di agenzie di viaggio.

L'investimento previsto non può essere inferiore a 20.000 euro, per programmi complessi di cui al precedente art.3, e di € 10.000,00 per iniziative di realizzazione e commercializzazione di pacchetti turistici così come disciplinati dal D.Lgs. n. 206/2005, capo II.

Ciascun soggetto può presentare istanza di finanziamento anche per stralci di un programma più complesso. Restano fermi in ogni caso i prefissati limiti massimi di 50 mila euro, 100 mila e di 20 mila euro di contributo concedibile a ciascun richiedente a valere sulle presenti Disposizioni operative.

La stessa attività finanziata dal presente bando non può essere destinataria di altri contributi previsti da altri regimi di aiuto regionali, nazionali e comunitari, né oggetto di sponsorizzazione pubblica. L'ammontare complessivo di eventuali sponsorizzazioni private non può superare il 50% della spesa ammissibile del progetto, non coperta dal contributo regionale.

Articolo 6 – SOGGETTO ATTUATORE

Al fine di assicurare il necessario coordinamento e la opportuna concertazione tra l'azione regionale di marketing turistico e le iniziative attuate dai beneficiari delle presenti Disposizioni, lo svolgimento dell'intero iter procedurale attuativo è delegato all'Agenzia di Promozione Territoriale, con esclusione degli eventuali controlli a campione di competenza esclusiva della Regione.

Articolo 7 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La domanda di contributo va redatta utilizzando l'apposita modulistica disponibile presso il Dipartimento Attività Produttive Politiche dell'Impresa Innovazione Tecnologica, viale Vincenzo Verrastro n.8 – Potenza e sul sito **www.basilicatanet.it** e presso l'A.P.T., via del Gallitello - Palazzo Arcasensa-Potenza e sul sito **www.aptbasilicata.it**.

Le istanze dovranno essere inviate tramite servizio postale autorizzato oppure presentate a mano, in plico chiuso, a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione delle presenti Disposizioni Operative, al seguente indirizzo:

A.P.T. Basilicata - Via del Gallitello n.89 – Palazzo Arcasensa

85100 Potenza

Alla domanda di contributo va allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante:
 - a. l'iscrizione al Registro delle imprese per una delle attività di cui al precedente art. 2;
 - b. l'ubicazione sul territorio regionale della sede operativa del soggetto richiedente;
 - c. il possesso dei requisiti di PMI , secondo la definizione di cui al decreto del Ministero Attività produttive del 18 aprile 2005 pubblicato sulla G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005;
 - d. il rispetto dell'obbligo di non aver dato inizio all'attuazione del programma di investimenti in data antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo;
 - e. di non aver beneficiato, nei tre anni precedenti la presentazione della domanda, di alcuna sovvenzione pubblica, fatta eccezione per quanto previsto in materia di detrazione degli utili reinvestiti, ovvero, nel caso l'impresa abbia ricevuto contributi ai sensi della disciplina *de minimis*, dichiarazione che ne attesti ciascun importo, la data della relativa concessione e il soggetto concedente;
 - f. l'impegno a non richiedere e a non percepire, a valere sul medesimo programma di promo-commercializzazione, altre sovvenzioni o sponsorizzazioni alla Regione, A.P.T. od altri enti pubblici;
 - g. l'impegno a non accettare sponsorizzazioni private per un importo complessivo superiore al 50% della spesa ammissibile del progetto.

- 2) Relazione tecnico illustrativa dell'iniziativa, con chiara descrizione e commento dei prodotti oggetto delle iniziative, degli obiettivi, di ogni singola azione, descrizione dell'organizzazione aziendale, rete commerciale, attrezzature e personale del richiedente, corrispondenza con i parametri di valutazione accompagnati da preventivi, progetti, studi, contratti, preliminari, o quanto altro utilizzato nella definizione delle iniziative. Dalla relazione deve essere evidente se l'iniziativa proposta rappresenta uno stralcio di programma di promo-commercializzazione che va in ogni caso illustrato in pieno.

- 3) Copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto, certificazione dell'iscrizione alla Camera di Commercio riportante la insussistenza di procedure fallimentari o concorsuali.

- 4) Copia conforme e estratto del libro soci nel caso in cui il proponente sia un Consorzio.

- 5) Per le agenzie di Viaggi e Tour Operator copia della licenza e della polizza assicurativa prevista dalla legge per la commercializzazione dei pacchetti turistici.

Articolo 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E AMMISSIBILITA' A FINANZIAMENTO

Le domande pervenute saranno esaminate dalla Agenzia di Promozione Territoriale secondo l'ordine cronologico di arrivo.

L' ammissibilità a finanziamento è disposta con provvedimento dell'A.P.T., previa istruttoria della struttura competente, volta a verificare:

- a) la rispondenza alle modalità di presentazione e la completezza della documentazione di cui all'art. 7;
- b) la coerenza del programma di promo-commercializzazione proposto con gli elementi fissati dalle presenti Disposizioni.

A parità di data di presentazione è prioritario nel finanziamento il programma di promo-commercializzazione contenente iniziative da realizzare ufficialmente in co-marketing con l'A.P.T..

Articolo 9 – EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo può essere erogato:

- a) in un'unica soluzione a saldo, previa presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione delle spese;
- b) a stato di avanzamento con una erogazione pari al 50% del contributo riconosciuto ad avvenuta esecuzione di almeno il 50% della spesa complessiva ammessa, su presentazione della medesima documentazione, dalla lett. b) ad f) del successivo comma, prevista per il saldo finale.

Il saldo, in entrambi i casi, sarà corrisposto dopo la positiva verifica tecnico – amministrativa finale, dietro rendicontazione contabile delle spese globali sostenute e su presentazione della seguente documentazione:

- a) dichiarazione di conclusione delle attività previste ed ammesse;
 - b) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese per l'esercizio di una delle attività di cui al precedente art. 2, riportante la vigenza, la dicitura antimafia e la insussistenza di procedure fallimentari e concorsuali;
 - c) copia delle fatture dettagliate e quietanzate e relativo elenco;
 - d) copia dei titoli di pagamento (elencati all'art. 4) e relativo elenco;
 - e) Copia conforme e estratto del libro soci nel caso di Consorzio;
 - f) dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000, del legale rappresentante del consorzio o dell'impresa mandataria attestante:
- l'importo delle spese sostenute nonché la corrispondenza delle spese sostenute al programma medesimo;

- la conformità della documentazione prodotta in copia ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
- che le spese non riguardano la gestione ordinaria;
- che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati;
- l'ammontare di ciascun eventuale altro aiuto "de minimis" erogato al Consorzio o all'agenzia di viaggi nei tre anni precedenti la concessione di cui si tratta, la data della relativa concessione ed il soggetto concedente.

Ai fini della rendicontazione finale, la realizzazione di ogni singola iniziativa ammessa a contributo deve essere oggettivamente riscontrabile e deve essere accompagnata da:

- a. relazione illustrante le attività realizzate, le modalità e i tempi di attuazione, nonché i risultati e gli obiettivi conseguiti;
- b. 2 copie dei materiali editoriali prodotti, delle foto e di ogni altro tipo di materiale realizzato che permetta di accertare in modo oggettivo l'avvenuta realizzazione dell'iniziativa.

Su ogni strumento di promozione attivato e realizzato a valere sul presente bando dovrà essere apposto il marchio della Regione Basilicata e la dicitura *"realizzato con il contributo della Regione Basilicata"*.

Articolo 10 – REVOCA DEI CONTRIBUTI

L'Agenzia di Promozione Territoriale, con apposito provvedimento, potrà procedere alla revoca del contributo qualora:

1. Il beneficiario risulti inadempiente rispetto a quanto esposto negli articoli precedenti;
2. Il beneficiario non inizi il programma approvato entro 50 giorni, ovvero non lo concluda entro i successivi 15 mesi, a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo;
3. Il beneficiario realizzi iniziative difformi rispetto al progetto approvato.

In tutti i casi di revoca del contributo concesso si procede al recupero dell'eventuale quota erogata e non dovuta, rivalutandola secondo l'indice ISTAT e maggiorata degli interessi calcolati al tasso Euribor vigente.

I beneficiari sono tenuti a consentire controlli ed ispezioni disposti dalla Agenzia di Promozione Territoriale o dall'Amministrazione regionale ed a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quant'altro necessario.

Ai fini del monitoraggio dei programmi agevolati, l'impresa beneficiaria, a partire dal ricevimento della determinazione di concessione del contributo, invia all'A.P.T., ogni quattro mesi, una dichiarazione resa dal proprio rappresentante legale ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 2 dicembre 2000, n. 445, attestante lo stato di avanzamento e lo sviluppo delle iniziative.

Articolo 11 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

La concessione dei contributi, assegnati fino alla concorrenza della somma stanziata sarà adottata con apposita determinazione dell'Agenzia di Promozione Territoriale e sarà notificata ai soggetti interessati entro i successivi 30 giorni. In apposito spazio sul proprio sito internet l'A.P.T. darà quindicinale informativa dei provvedimenti di concessione adottati e delle residue somme a disposizione.

La trasmissione della documentazione finale di spesa dovrà avvenire entro 40 giorni dalla data di conclusione del programma di attività.

La verifica tecnico - amministrativa sarà espletata entro 30 giorni dalla data di trasmissione della documentazione finale di spesa.

La liquidazione del saldo finale del contributo sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di verifica tecnico – amministrativa.

Articolo 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L'unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi alle presenti Disposizioni è l'Agenzia di Promozione Territoriale.

Si informa, in base all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 che i dati raccolti saranno trattati per dar corso alle operazioni di assegnazione delle agevolazioni di cui alle presenti Disposizioni.

I dati richiesti dalle presenti disposizioni operative sono indispensabili ai fini della implementazione della procedura e potranno essere trattati sia con strumenti informatici sia manualmente.

I dati di natura giudiziaria sono indispensabili in quanto la loro raccolta è richiesta dal D.P.R. 03/06/1998 n. 252.

E' prevista, inoltre, la diffusione dei dati, contenuti nelle delibere di concessione dei contributi sul sito internet dell'A.P.T..

Gli interessati potranno in qualsiasi momento esercitare il diritto di accesso ai dati che li riguardano ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

L'informativa è valida sia per la fase di istruttoria delle domande, sia per le fasi di concessione delle agevolazioni.

Titolare del trattamento dei dati conferiti è il Direttore Generale dell'Agenzia di Promozione Territoriale - Via del Gallitello- 85100 Potenza.

Responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Peluso con domicilio presso l'A.P.T..